

I nostri giornali:

LECCO NEWS

VALSASSINANNEWS

Ballabio News

Canturino

FASCINO intellettuali



Lario NEWS



Home Chi siamo Contattaci Redazione

Lario | Abbadia | Mandello | Lierna/Varenna | Perledo/Esino | Bellano | Dervio | Valvarrone | Colico | Ovest | Lecco | Valsassina | Cultura | Sport



Aree Interne. Rush finale per il salto verso il futuro

27 febbraio 2018 | Alto Lario/Colico, Bellano, Colico, Dervio, Dorio, Economia, Lario, Perledo/Esino, Valli, Valsassina, Valvarrone



TACENO – E così è successo che i nostri territori sono stati coinvolti nella strategia "Aree Interne", 19 milioni di euro destinati a 32 Comuni dell'Alto Lago. E qui si è deciso di fare le cose in un certo modo, ossia richiamando la 'progettazione partecipata', modalità importata dal nord Europa e già praticata in Emilia-Romagna. Ovvero prima di una accelerata negli investimenti pubblici, gli enti hanno consultato gli operatori e il territorio per raccogliere le necessità e quindi tarare bene i progetti senza farli calare dall'alto.

Insomma il "l'è mej..." fin dalla partenza, anzi prima. E anche dal punto di vista politico qui si è visto un inedito, stretto lavoro gomito a gomito tra le forze del centrodestra e quelle del centrosinistra. A destra soprattutto i rappresentanti regionali **Ugo Parolo, Daniele Nava e Mauro Piazza** e i presidenti di Comunità Montana **Carlo Signorelli e Mauro Robba**; a sinistra gli onorevoli **Gianmarco Fragomeli ed Enrico Borghi**.

In cabina di regia c'era una silenziosa presenza, un sindaco della Valsassina: **Marisa Fondra**, prima cittadina di Taceno, che completata la prima parte della progettazione ci racconta, fin dai primi passi, l'intenso percorso di Aree interne. Un ripercorrere le tappe interessante soprattutto in questi giorni in cui la Strategia è stottoposta al voto dei Comuni coinvolti.

La legge prevede di agire su settori quali Salute, l'Istruzione, la Formazione, i Trasporti locali, l'Agricoltura e il Turismo. Troppa roba??? Beh no, se si pensa che questo genere d'interventi prendono zone a rischio di spopolamento e le portano in avanti verso il futuro.

Un esempio pratico? L'istituto superiore **Marco Polo** di Colico che si candida ad essere un punto di riferimento per la *meccatronica*. Una parola ancora semi sconosciuta in Italia, ma assolutamente normale negli ambiti dell'automazione e della robotica. Con nuovi laboratori la scuola preparerà ragazzi che così potranno aspirare a restare qui a lavorare nelle imprese della zona.

Ma poi ci sono i **due milioni di euro** per migliorare il trasporto locale sia sulle direttrici principali che secondarie col raccordo con la Navigazione lago di Como. La salute con il **Presst di Bellano** e l'ospedale di Gravedona. In agricoltura l'attenzione agli **alpeggi**, ai **rifugi**, alle micro filliere; poi c'è un amplissimo capitolo sul Turismo.



In questi giorni i Comuni stanno decidendo se ci stanno o meno, votando in consiglio la strategia.

Ecco la relazione di Marisa Fondra:

[ALTO LAGO COMO E VALLI DEL LARIO/relazione finale 022018](#)

COMUNICAZIONE
par condicio
ELEZIONI 2018

Cerca

cerchiamo
VENDITORI/RICI
di preferenza
nativi digitali

LARIO NEWS SU FACEBOOK

LESCULTURES

Nessuno escluso.

TAG

alpinismo animali appelli calcio canottaggio
cronaca cucina curiosità economia elezioni
eventi **EVIDENZA** guida turistica La
Finestra lavoro meteo motori musica
oggi nel mondo personaggi poesia
politica racconti a sorpresa sanità SCUOLA
servizi spettacolo sport tasse teatro tragedia
trasporti turismo viabilità viandante video

ARCHIVIO

- ◊ febbraio 2018
- ◊ gennaio 2018
- ◊ dicembre 2017
- ◊ novembre 2017
- ◊ ottobre 2017